

"SINDROME DI EAGLE: CASE REPORT"

Ugo Moz - A.Maroli, U.Pignatelli, G.D'addazio, P.Gamba, F.Milesi, G.La Pietra

La sindrome di Eagle è caratterizzata da un allungamento del processo stiloideo e/o da una ossificazione del legamento stiloideo.

La sintomatologia algica scaturisce da una irritazione dei nervi parasimpatici cervicali o del glossofaringeo.

Il processo stiloideo si presenta come un processo appuntito volto in basso e in avanti che a differenza delle altre parti del temporale, appartiene allo splancnocranio. La megapofisi stiloidea sarebbe in grado di determinare fenomeni degenerativi e infiammatori del nervo glossofaringeo (neuropatia) o del plesso perivascolare della arteria carotide. L'ectomia della anomalia risolve in tempi rapidi la sintomatologia. In letteratura vi sono diversi studi che evidenziano una spiccata variabilità morfologica del processo stiloideo e del legamento stiloideo. In genere i soggetti anziani presentano una maggiore incidenza di ossificazione del legamento, mentre un allungamento vero e proprio si riscontra nei giovani di età inferiore ai 30 anni con anomalie monolaterali del processo . La lunghezza anatomica normale del processo stiloideo è al massimo 45 mm: vi sono variazioni di lunghezza legati al sesso e all'età: il novantesimo percentile per una donna sotto i 35 anni è di 42 mm, per un uomo sopra 35 anni è di 49 mm. Viene descritto il caso di un soggetto di 33 anni giunto presso l'Istituto Ospedaliero Fondazione Poliambulanza di Brescia con disfagia di tipo puntorio da circa 2 anni monolaterale, dolore alla rotazione del capo e fullness auricolare.